

M.M. 10/2019 **concernente la proposta di approvazione della convenzione di partecipazione ai proventi derivanti dalla ripartizione dell'utile netto conseguito dall'Azienda Multiservizi Bellinzona (AMB) e della convenzione per la distribuzione di energia elettrica fra i Comuni di Arbedo-Castione, Lumino, S. Antonino e Cadenazzo e Azienda Multiservizi Bellinzona (AMB).**

Lumino, 12 agosto 2019

On. Signora Presidente,
On. Signore e Signori Consiglieri,

vi sottoponiamo per esame e approvazione il progetto di convenzione di partecipazione ai proventi derivanti dalla ripartizione dell'utile netto conseguito dall'Azienda Multiservizi Bellinzona (AMB) e della convenzione per la distribuzione di energia elettrica fra i Comuni di Arbedo-Castione, Lumino, S. Antonino e Cadenazzo e Azienda Multiservizi Bellinzona (AMB).

Con la nascita della nuova Città di Bellinzona, la ridefinizione dei confini all'interno del comprensorio giurisdizionale delle Aziende municipalizzate di Bellinzona e la trasformazione delle stesse AMB nell'ente autonomo di diritto comunale Azienda multiservizi Bellinzona, andavano anche ridiscusse le convenzioni su cui poggiava la distribuzione di energia elettrica nei Comuni del comprensorio (e la partecipazione finanziaria dei Comuni ai proventi di AMB-Sezione elettricità). Al termine di un processo di negoziazione non sempre facile, con il presente messaggio il Municipio propone al Consiglio comunale la sottoscrizione dei nuovi accordi con la Città di Bellinzona.

Premessa

Le precedenti convenzioni sottoscritte dall'ex-Città di Bellinzona con i Comuni del "comprensorio elettrico" erano state il frutto del dibattito sorto negli anni novanta attorno all'Azienda municipalizzata di Bellinzona e alla sua forma giuridica. Si trattava di una convenzione di privativa per la distribuzione di energia elettrica tra i Comuni e la Sezione elettricità dell'AMB.

In pratica, in cambio della possibilità di distribuire in privativa energia elettrica nei comprensori comunali, l'AMB corrispondeva ai Comuni una partecipazione al proprio utile, calcolata ogni anno sulla base di una chiave di riparto intercomunale decisa dal Comitato di gestione nel quale erano rappresentati tutti i Comuni.

Queste convenzioni erano giunte a scadenza alla fine del 2016. In considerazione dell'aggregazione che si stava concretizzando (la nuova Città ha visto la luce il 1° aprile 2017), il Municipio dell'allora Città di Bellinzona aveva deciso, in accordo con i Comuni interessati, di prolungare le stesse fino alla fine del 2017. Poi, successivamente, il Municipio della Città di Bellinzona, in funzione delle discussioni avviate con i Municipi dei quattro Comuni non aggregati facenti parte del comprensorio AMB (Cadenazzo, Arbedo-Castione, Lumino, S. Antonino) aveva acconsentito di prolungarle ancora per sei mesi (fino al 30 giugno 2018), in attesa di un nuovo accordo che sarebbe andato a sostituire le precedenti convenzioni.

Nel frattempo AMB ha cambiato, come noto, forma giuridica. Dal 1° gennaio 2018 le Aziende municipalizzate di Bellinzona (Sezione elettricità e Sezione acqua potabile) sono confluite nell'Azienda multiservizi Bellinzona, ente autonomo di diritto comunale con personalità giuridica

propria. La rete di distribuzione dell'energia elettrica è stata ceduta in proprietà dalla Città di Bellinzona all'AMB.

Le discussioni con i quattro Comuni non aggregati non sono state semplici. Da un lato la nuova Città riteneva che, in funzione della scelta aggregativa di 13 ex-Comuni su 17, fossero soprattutto i cittadini della nuova Bellinzona a dover beneficiare degli effetti finanziari positivi dell'attività di AMB. Dall'altro i quattro Comuni ritenevano invece di dover essere trattati come prima, senza tener conto dell'avvenuto processo aggregativo, visto che l'elettricità veniva comunque distribuita allo stesso modo sul loro territorio.

Nel corso delle trattative, i Municipi di Arbedo-Castione, Lumino e S. Antonino avevano avviato una procedura di riscatto della rete di distribuzione di energia elettrica. Il Municipio di Cadenazzo, per contro, aveva risolto di procedere in modo unilaterale con la Città di Bellinzona per la sottoscrizione delle nuove convenzioni.

A seguito della procedura di riscatto avviata, il Consigliere di Stato Christian Vitta, responsabile del Dipartimento interessato dalla procedura di riscatto, si è esposto in prima persona per trovare una soluzione che mettesse fine alla diatriba.

L'accordo che presentiamo in questo messaggio è il frutto di queste discussioni e rappresenta un compromesso vantaggioso sia per la Città sia per i quattro Comuni non aggregati. L'intesa permette infatti di definire una strategia comune di medio-lungo termine tra tutti i Comuni facenti parte del comprensorio AMB tesa a:

- conciliare tariffe interessanti per gli utenti, finalizzate anche all'insediamento di attività produttive;
- rendere solida l'AMB sul lungo termine, garantendo una ragionevole distribuzione dei benefici diretti e indiretti a tutti i Comuni;
- considerare tutti i Comuni del comprensorio su un piede di sostanziale parità, pur tenendo conto del fatto che l'AMB permane formalmente di proprietà della Città di Bellinzona;
- affrontare e sopportare insieme imprevisti e rischi dovuti all'incerto sviluppo del quadro legislativo relativo al mercato dell'energia elettrica.

Rispetto a quanto accaduto in passato, quando vigeva di fatto un regime di monopolio nell'ambito della distribuzione dell'energia elettrica e quando AMB era ancora un'Azienda municipalizzata senza personalità giuridica propria, sono state allestite due distinte convenzioni:

- una convenzione, sottoscritta tra i Comuni di Cadenazzo, Arbedo-Castione, Lumino e S. Antonino e il Comune di Bellinzona, relativa alla partecipazione ai proventi derivanti dalla ripartizione dell'utile netto conseguito dall'Azienda multiservizi Bellinzona (AMB);
- una convenzione, sottoscritta tra i Comuni di Cadenazzo, Arbedo-Castione, Lumino e S. Antonino e l'Azienda multiservizi Bellinzona AMB relativa alla distribuzione di energia elettrica.

La prima regola l'accordo per la ridistribuzione di una parte dell'utile che l'AMB versa al proprio azionista unico, il Comune di Bellinzona. Trattandosi di una convenzione sottoscritta tra Comuni deve ottenere l'avallo dei rispettivi Consigli comunali (art. 193 a) LOC).

La seconda regola invece aspetti più tecnici tra il proprietario della rete di distribuzione dell'energia elettrica, il nuovo ente autonomo AMB e i Comuni serviti. Questa convenzione non necessita dell'avallo del Consiglio comunale della Città di Bellinzona in quanto sottoscritta appunto dall'ente autonomo e non dal Comune, ma necessita della ratifica degli altri quattro Comuni contraenti.

La convenzione di partecipazione ai proventi derivanti dalla ripartizione dell'utile netto conseguito da AMB

I rapporti tra il Comune di Bellinzona e la propria Azienda multiservizi sono regolati da un mandato di prestazione (l'attuale ha scadenza 31.12.2019) e dallo statuto, entrambi avallati dal Consiglio comunale. Tra i compiti assegnati ad AMB vi è quello della distribuzione di energia elettrica oltre che la gestione degli altri servizi (acqua, telecomunicazione, servizi energetici e depurazione dal 1.1.2020). L'utile derivante dalle attività è versato interamente al Comune di Bellinzona, unico proprietario dell'Azienda.

L'ente autonomo Azienda Multiservizi Bellinzona (AMB) deve dunque rendere conto, anche da un punto di vista finanziario, unicamente al Comune di Bellinzona. Spetta dunque alla Città di Bellinzona, se lo ritiene opportuno, riversare agli altri Comuni del comprensorio elettrico di AMB una parte dei proventi derivanti da questa attività. Va detto, inoltre, che la legge non prevede né tantomeno impone alle aziende distributrici di energia di dare luogo a una ripartizione degli utili conseguiti ai Comuni serviti, se non al Comune proprietario (azionista).

La proposta che vi viene sottoposta con questo Messaggio, e che si concretizza con la convenzione in oggetto, si pone perciò l'obiettivo più ambizioso di una duratura collaborazione tra Comuni che, al di là delle legittime scelte di non aggregarsi, fanno parte di un'unica regione. L'accordo non si limita infatti al tema "AMB", ma ha una portata più ampia e getta le basi per una valida e duratura collaborazione tra i Comuni del Bellinzonese. L'accordo interessa anche la gestione degli impianti, rispettivamente delle infrastrutture di proprietà della Città, ma che hanno evidente valenza regionale (e di cui, in effetti, fanno uso cittadini di tutti i Comuni), si pensi per quanto riguarda la cultura al Teatro sociale ed al Museo Villa dei Cedri, per quanto riguarda lo sport al bagno pubblico, alla piscina coperta, alle piste di pattinaggio e in parte allo stadio.

Da un lato, considerando le sfide che attendono il settore dell'energia elettrica nei prossimi anni (non da ultimo quella della liberalizzazione completa del mercato), l'accordo permette il mantenimento dell'attuale comprensorio di AMB, sia nell'interesse non solo della stessa AMB, ma anche dei Comuni toccati e, in ultima analisi, di tutti i clienti potenzialmente interessati. In questo senso i Comuni di Arbedo-Castione, Lumino e S. Antonino che, come detto, avevano avviato l'iter di riscatto delle reti lo hanno sospeso in attesa dell'approvazione della convenzione. Dall'altro, l'accordo permette di coinvolgere i quattro Comuni, anche se indirettamente, nella gestione delle infrastrutture di carattere regionale di proprietà del Comune di Bellinzona.

La proposta, oggetto della convenzione, prevede che ogni anno CHF 750'000 derivanti dall'utile di AMB versato al Comune di Bellinzona vengano "riversati" ai Comuni di Arbedo-Castione, Cadenazzo, Lumino e S. Antonino secondo una chiave di riparto che tiene conto della popolazione e del consumo di energia elettrica nei quattro Comuni; tale importo sarebbe "versato" con le seguenti modalità:

- CHF 475'000 in contanti;
- CHF 150'000 in sconti sulle prestazioni erogate da AMB per servizi non in regime di monopolio;
- CHF 125'000 come partecipazione ai costi sostenuti dal Comune di Bellinzona nella gestione delle infrastrutture di valenza regionale.

In pratica circa la metà dell'utile netto versato ogni anno da AMB alla Città di Bellinzona verrà utilizzato a questo scopo.

Da un punto di vista finanziario, rispetto alla situazione antecedente l'aggregazione, i quattro Comuni riceveranno complessivamente circa la metà di quanto previsto dalla precedente convenzione. Per la Città di Bellinzona, considerando oltre all'utile anche la remunerazione sul capitale di dotazione fissato attualmente al 3%, gli introiti derivanti dall'attività di AMB saranno superiori rispetto al passato.

Parallelamente i quattro Comuni avranno diritto a un membro (in rappresentanza di tutti e quattro i Municipi) nel Consiglio direttivo di AMB. I cittadini dei quattro Comuni a loro volta verranno parificati ai cittadini del Comune di Bellinzona per quanto attiene all'accesso alle infrastrutture di carattere regionale che prevedono tariffe differenziate tra domiciliati e non.

Si propone che la convenzione entri in vigore retroattivamente al 1° luglio 2018, così da regolare in modo compiuto e aggiornato i rapporti con i quattro Comuni senza vuoti giuridici (sostituendo le obsolete convenzioni giunte a scadenza naturale al 31 dicembre 2016 e poi prorogate fino al 30 giugno 2018).

La convenzione per la distribuzione di energia elettrica

La seconda convenzione è prettamente tecnica e definisce le modalità di distribuzione dell'energia elettrica da parte di AMB nel comprensorio dei quattro Comuni. In questo ambito, del resto, molto è definito a livello federale e cantonale dalle leggi in materia: Legge sull'approvvigionamento elettrico (LAEI), Ordinanza sull'approvvigionamento elettrico (OAEI), Legge cantonale di applicazione alla LAEI (LA-LAEI) e relativo Regolamento (RLA-LAEI), Legge sulla municipalizzazione dei servizi pubblici (CMSP), Direttive VSE ed Elcom.

La convenzione ha una durata prevista di 10 anni, con una clausola di ridiscussione in caso di mutamenti sostanziali del quadro giuridico in materia, e definisce le modalità di erogazione dei servizi AMB. Nel periodo di durata della convenzione un riscatto degli impianti è escluso.

In questo caso la convenzione viene sottoscritta dai Comuni direttamente con l'ente autonomo Azienda Multiservizi Bellinzona AMB.

Partecipazione all'utile - quota parte Comune di Lumino

La precedente convenzione garantiva al nostro Comune una partecipazione all'utile annuale di circa CHF 96'300 (media degli ultimi 5 anni). Nell'anno 2017 la partecipazione si è attestata in CHF 90'228. La differenza economica tra le due convenzioni si attesta mediamente (ultimi cinque anni dal 2013 al 2017) a un importo minore di circa CHF 27'900, rispettivamente di CHF 21'800 se paragonata all'anno 2017.

La convenzione di partecipazione dei proventi derivanti dalla ripartizione dell'utile netto conseguito da AMB, nella sua versione finale e condivisa da tutti i Municipi, ha permesso di raggiungere un accordo sulla ripartizione e secondo una chiave di riparto che tiene conto della popolazione e del consumo di energia elettrica nei quattro Comuni, e meglio:

Comune di	Interessenza	Partecipazione ai costi delle infrastrutture di valenza sovracomunale(CHF)	Sconto su prestazioni AMB (CHF)	Contanti (CHF)	Totale (CHF)
Cadenazzo	20,97%	26'208	31'449	99'589	157'245
Arbedo-Castione	34,05%	42'557	51'068	161'717	255'342
Lumino	9,12%	11'405	13'686	43'340	68'431
S. Antonino	35,86%	44'830	53'796	170'355	268'982
<i>Partecipazione</i>	<i>100%</i>	<i>125'000</i>	<i>150'000</i>	<i>475'000</i>	<i>750'000</i>

Partecipazione ai costi delle infrastrutture di valenza sovracomunale

I cittadini domiciliati a Lumino vengono parificati ai cittadini del Comune di Bellinzona per quanto attiene all'accesso alle infrastrutture di carattere regionale che prevedono tariffe differenziate tra domiciliati e non. In tal senso presso la Cancelleria comunale è ottenibile la tessera di legittimazione che permette di usufruire delle tariffe agevolate.

Sconto su prestazioni AMB

Il Comune di Lumino ha già sottoscritto con AMB un contratto di prestazione concernente la manutenzione della rete dell'illuminazione pubblica che, se sommata agli interventi puntuali necessari, generano un costo annuo pari a circa CHF 11'000 (media degli ultimi 5 anni dal 2013 al 2017). Inoltre, in occasione di opere di investimento su infrastrutture comunali, si potrà far capo ai servizi tecnici di AMB per l'esecuzione di opere, nel rispetto della Legge sulle commesse pubbliche. Il Comune può ottenere gli sconti sulle citate prestazioni, ma non per quelle in regime di monopolio, quali la fornitura di energia elettrica.

Contributi

Il versamento a contanti permetterà di disporre di liquidità per l'eventuale esecuzione di opere su territorio comunale. Per quanto concerne il Consuntivo 2018 si è contabilizzato un importo complessivo di CHF 43'340 quale partecipazione all'utile di AMB. Tenuto conto che la precedente convenzione è stata prorogata fino al 30 giugno 2018 e degli importi relativi alla nuova convenzione, si valuta una sopravvenienza lorda di circa CHF 21'700 (calcolata su 6 mesi).

Nel Preventivo 2019 non era stata contemplata la voce relativa alla partecipazione agli utili AMB in quanto le trattative erano in pieno svolgimento, in tal senso vi sarà una sopravvenienza pari a CHF 43'340.

Valutazione delle opzioni

Il Municipio di Lumino, in collaborazione con i Municipi dei Comuni di Arbedo-Castione e S. Antonino, ha anche attentamente valutato l'alternativa all'accordo sopra illustrato, ossia quella di un riscatto degli impianti e della creazione di un ente autonomo o di una società dedicati all'acquisto e alla distribuzione dell'energia elettrica sul proprio territorio. Se è vero che i vari scenari indicavano, a tariffe (per l'utente finale) parificabili a quelle attuali, possibili proventi finanziari superiori a quanto garantito dalla soluzione proposta in questo messaggio, i rischi finanziari e quelli operativi, anche in vista delle future modifiche delle normative in materia, sono stati considerati troppo elevati. Un riscatto degli impianti avrebbe anche comportato un indebolimento dell'AMB con effetti negativi sull'intera regione.

Conclusione

Per i motivi sopra esposti invitiamo pertanto il lodevole Consiglio Comunale a voler decretare:

- 1. La convenzione di partecipazione ai proventi derivanti dalla ripartizione dell'utile netto conseguito dall'Azienda Multiservizi Bellinzona (AMB) tra il Comune di Bellinzona e i Comuni di Arbedo-Castione, Lumino, Sant'Antonino e Cadenazzo è approvata.**
- 2. La convenzione per la distribuzione di energia elettrica fra i Comuni di Arbedo-Castione, Lumino, Sant'Antonino e Cadenazzo e l'Azienda multiservizi Bellinzona AMB è approvata.**

Con i migliori saluti.

Per il Municipio di Lumino:

Il Sindaco:

Il Segretario a.i.:

Dr. Curzio De Gottardi

Floriano Righetti

Allegati:

- Convenzione di partecipazione ai proventi derivanti dalla ripartizione dell'utile netto conseguito dall'Azienda Multiservizi Bellinzona (AMB) tra il Comune di Bellinzona e i Comuni di Arbedo-Castione, Lumino, Sant'Antonino e Cadenazzo;
- Convenzione per la distribuzione di energia elettrica fra i Comuni di Arbedo-Castione, Lumino, Sant'Antonino e Cadenazzo e l'Azienda multiservizi Bellinzona AMB;

*Risoluzione municipale licenziamento M.M.: 22918 del 12 agosto 2019
Proposta Commissione Consiglio comunale: Gestione e Petizioni*

CONVENZIONE DI PARTECIPAZIONE AI PROVENTI
DERIVANTI DALLA RIPARTIZIONE DELL'UTILE NETTO
CONSEGUITO DALL'AZIENDA MULTISERVIZI BELLINZONA
(AMB)

fra il

COMUNE DI BELLINZONA

e

I COMUNI DI ARBEDO-CASTIONE, LUMINO, S. ANTONINO E
CADENAZZO

Indice

Art. 1	Oggetto della convenzione	4
Art. 2	Durata	5
Art. 3	Clausole speciali	5
Art. 4	Riscatto degli impianti ed abbandono della procedura	5
Art. 5	Partecipazione: principio	5
Art. 6	Divergenze	5
Art. 7	Disposizione transitoria	5
Art. 8	Esemplari della convenzione	5

Premesso che

- a) dal 1 aprile 2017 gli ex Comuni di Bellinzona, Giubiasco, Camorino, Sementina, Monte Carasso, Gudo, S. Antonio, Pianezzo, Gorduno, Gnosca, Moleno, Preonzo e Claro sono confluiti in un unico Comune, dando vita alla Nuova Città di Bellinzona;
- b) a far tempo dal 1 gennaio 2018 le Aziende Municipalizzate di Bellinzona sono state trasformate nell'Azienda Multiservizi Bellinzona, la cui forma giuridica è l'Ente Autonomo di diritto comunale;
- c) la rete di distribuzione dell'energia elettrica è stata ceduta in proprietà da Bellinzona all'Azienda Multiservizi Bellinzona;
- d) Arbedo-Castione, S. Antonino, Lumino e Cadenazzo, i quali non hanno aderito alla Nuova Bellinzona, fanno ad oggi parte del comprensorio attuale dell'Azienda Multiservizi Bellinzona in punto alla distribuzione di energia elettrica;
- e) prima dell'avvenuta aggregazione i Comuni di cui alla lettera precedente erano inseriti nel comprensorio delle Aziende Municipalizzate di Bellinzona, sezione elettricità (AMB SE), in punto alla distribuzione di energia elettrica;
- f) quali Comuni assoggettati al comprensorio AMB per quanto attiene alla fornitura di energia elettrica al di fuori del regime di monopolio, i Comuni di cui alla lettera e) della presente convenzione erano al beneficio di un accordo di partecipazione agli utili, sottoscritto con AMB SE nel frattempo venuto a scadenza;
- g) è intenzione del Comune di Bellinzona, rispettivamente di Arbedo-Castione, S. Antonino, Lumino e Cadenazzo addivenire ad un nuovo accordo avente per oggetto la distribuzione degli utili dell'Azienda Multiservizi Bellinzona, e meglio gli stessi che quest'ultima versa al Comune di Bellinzona;
- h) nel frattempo Arbedo-Castione, S. Antonino, Lumino hanno avviato una procedura di riscatto della rete di distribuzione di energia elettrica, attualmente sospesa;
- i) le parti si danno atto che la presente convenzione è data nell'ambito di una strategia concordata tra i comuni del comprensorio di distribuzione, compresa la Città di Bellinzona, mirante a:
 - conciliare tariffe interessanti per gli utenti, e in determinati casi finalizzate all'insediamento di attività produttive, con una solidità dell'azienda a lungo termine e con una ragionevole distribuzione di benefici diretti ed indiretti ai comuni;
 - considerare i comuni su un piede di sostanziale parità, pur tenendo evidentemente conto del fatto che l'Azienda permane formalmente di proprietà di Bellinzona;
 - affrontare e sopportare insieme imprevisti e rischi dovuti all'incerto sviluppo del quadro legislativo per quanto concerne il mercato dell'energia elettrica;
- j) per quanto attiene alla distribuzione di energia fa stato la relativa convenzione stipulata con AMB.

Il Comune di Bellinzona

e

I Comuni di Arbedo-Castione, Lumino, S. Antonino e Cadenazzo, (in seguito Comuni)

- a conoscenza dei disposti della Legge sull'approvvigionamento elettrico (LAEI), dell'Ordinanza sull'approvvigionamento elettrico (OAEI) della Legge cantonale di applicazione alla LAEI (LA-LAEI), della Legge sulla municipalizzazione dei servizi pubblici (LMSP) e delle altre disposizioni applicabili in materia

fermo restando che le premesse di cui sopra sono parte integrante della presente convenzione, concordano quanto segue.

Art. 1 Oggetto della convenzione

I Comuni sono posti al beneficio di una partecipazione dei proventi derivanti dalla ripartizione dell'utile netto conseguito dall'Azienda Multiservizi Bellinzona (AMB) nella misura di CHF 750'000. --

In particolare la somma di cui al precedente capoverso è così composta:

Comune di	Interessenz a	Partecipazion e ai costi delle infrastrutture di valenza sovracomunal e*	Sconto su prestazioni AMB**	Contanti	Totale
Arbedo-Castione	34.05%	CHF 42'557	CHF 51'068	CHF 161'717	CHF 255'342
Lumino	9.12%	CHF 11'405	CHF 13'686	CHF 43'340	CHF 68'431
Cadenazzo	20.97%	CHF 26'208	CHF 31'449	CHF 99'589	CHF 157'245
S. Antonino	35.86%	CHF 44'830	CHF 53'796	CHF 170'355	CHF 268'982
	100%	CHF 125'000	CHF 150'000	CHF 475'000	CHF 750'000

* i cittadini domiciliati nei Comuni contraenti sono parificati ai domiciliati nella Città di Bellinzona per quanto attiene all'accesso agli impianti e alle infrastrutture di proprietà della Nuova Bellinzona e aventi valenza regionale quali indicativamente il Teatro sociale, il Museo Villa dei Cedri, il Centro sportivo della Città (bagno pubblico, piscina coperta, pista di pattinaggio), ecc.

** Lo sconto è applicato ai servizi non erogati in regime di monopolio, quali ad esempio le prestazioni telematiche, informatiche, la gestione degli acquedotti, la videosorveglianza, la gestione della rete di illuminazione pubblica. Non è pertanto applicato a prestazioni o servizi erogati in regime di monopolio quali ad esempio la fornitura di energia elettrica o acqua potabile.

Modalità di erogazione e consuntivazione della partecipazione

Il costo delle singole prestazioni dovrà essere commisurato alle condizioni di mercato e alla tipologia di attività richiesta dai Comuni ad AMB.

L'AMB procederà alla consuntivazione di tale partecipazione, al 31 dicembre di ogni anno civile, suddiviso per singolo Comune.

Art. 2 Durata

La presente convenzione entra in vigore retroattivamente al 1 luglio 2018 ed ha una durata sino al 31 dicembre 2027.

La convenzione può essere ridiscussa anticipatamente in caso di mutamenti di fatto e/o di diritto, tali da modificare sostanzialmente la situazione finanziaria di AMB (Sezione elettricità), segnatamente al momento dell'entrata in vigore della revisione LAEI che prevede l'apertura completa del mercato dell'elettricità, anche in questo caso nella misura in cui l'equilibrio finanziario dell'AMB venga toccato in maniera sostanziale.

Art. 3 Clausole speciali

L'importo degli sconti su servizi AMB (art. 1, tabella) non utilizzato viene riportato negli anni successivi, fino alla scadenza della convenzione. L'importo rimanente alla scadenza della convenzione viene ritenuto decaduto.

Art. 4 Riscatto degli impianti ed abbandono della procedura

Contestualmente alla sottoscrizione della presente convenzione, i Comuni di Arbedo-Castione, S. Antonino, Lumino ritirano la procedura di riscatto degli impianti attualmente sub giudice innanzi al Consiglio di Stato e si impegnano a non ripresentarla prima della scadenza della presente convenzione.

Art. 5 Partecipazione: principio

È in ogni caso riconosciuto ai Comuni il diritto ad un membro in rappresentanza dei 4 Comuni in seno al Consiglio Direttivo di AMB. I Comuni designeranno il proprio membro nel Consiglio direttivo in AMB autonomamente.

Art. 6 Divergenze

Contestazioni inerenti la presente Convenzione sono decise in via di ricorso al Consiglio di Stato, contro la cui decisione è data facoltà di ricorso al Tribunale cantonale amministrativo ai sensi di legge.

Art. 7 Disposizione transitoria

Considerato il fatto che con lettera del Municipio di Bellinzona del 13 dicembre 2017 la precedente convenzione tra Città e Comuni scaduta il 31.12.2017 è stata prolungata fino al 30 giugno 2018, per l'anno 2018 i Comuni sono posti al beneficio della partecipazione degli utili come segue:

- fino al 30.06.2018 come da convenzione precedente;
- dal 1.07.2018 al 31.12.2018, come da art 1 della presente convenzione e più precisamente il versamento della quota parte di utile in contanti e l'accantonamento degli sconti sulle prestazioni AMB (entrambi calcolati su 6 mesi). La partecipazione ai costi delle infrastrutture di valenza sovracomunale non può ovviamente essere applicata retroattivamente;
- per il 2019 vale quanto definito dall'art 1.

Art. 8 Esemplari della convenzione

La presente convenzione è redatta in cinque (5) esemplari destinati rispettivamente uno al Comune di Bellinzona, e uno ad ogni singolo Comune oggetto della presente Convenzione.

Approvata dal Consiglio comunale di Bellinzona con ris. n. del

Per il Comune di Bellinzona

Il Sindaco: Il Segretario:

Approvata dal Consiglio comunale di Arbedo-Castione con ris. n. del

Per il Comune di Arbedo-Castione

Il Sindaco: Il Segretario:

Approvata dal Consiglio comunale di Lumino con ris. n. del

Per il Comune di Lumino

Il Sindaco: Il Segretario:

Approvata dal Consiglio comunale di S. Antonino con ris. n. del

Per il Comune di S. Antonino

Il Sindaco: Il Segretario:

Approvata dal Consiglio comunale di Cadenazzo con ris. n. del

Per il Comune di Cadenazzo

Il Sindaco: Il Segretario:

Allegato

- Regolamento di fornitura

CONVENZIONE PER LA DISTRIBUZIONE
DI ENERGIA ELETTRICA

fra i

COMUNI DI ARBEDO-CASTIONE, LUMINO, S. ANTONINO E
CADENAZZO

(in seguito: i Comuni)

e

AZIENDA MULTISERVIZI BELLINZONA (AMB)

(in seguito: AMB)

- Richiamati i disposti della Legge sull'approvvigionamento elettrico (LAEI), dell'Ordinanza sull'approvvigionamento elettrico (OAEI) della Legge cantonale di applicazione alla LAEI (LA-LAEI) e il relativo Regolamento (RLA-LAEI), della Legge sulla municipalizzazione dei servizi pubblici (LMSP) e delle altre disposizioni applicabili in materia;
- Premesso che il territorio dei Comuni di Arbedo-Castione, Lumino, S. Antonino, Cadenazzo è assoggettato al comprensorio di rete attribuito all'AMB (allegato 1 al Regolamento della Legge cantonale di applicazione della legge federale sull'approvvigionamento elettrico);

al fine di garantire un approvvigionamento di energia elettrica sicuro, affidabile, efficiente e sostenibile,

I Comuni di Arbedo-Castione, Lumino, S. Antonino, Cadenazzo (in seguito: i Comuni)

e

l'Azienda Multiservizi Bellinzona (AMB) (in seguito: AMB)

sottoscrivono la seguente convenzione:

Art. 1: Oggetto della convenzione

I Comuni in base alla decisione dei rispettivi Consigli Comunali (vedi in calce) concedono all'AMB il diritto esclusivo di distribuzione di energia elettrica sul territorio comunale per qualsiasi uso.

Allo scopo di cui al punto precedente AMB gestisce sul territorio dei Comuni un'infrastruttura (rete) di distribuzione di energia elettrica, di sua proprietà. I Comuni concedono ad AMB il diritto di posare, mantenere e tenere in esercizio la suddetta rete.

I Comuni possono comunque produrre energia elettrica anche attraverso piccole centrali idroelettriche o impianti fotovoltaici per uso proprio.

Art. 2: Obblighi del Comune

I Comuni concedono all'AMB l'occupazione gratuita dell'area pubblica, sottosuolo compreso, per tutte le opere destinate al trasporto, alla trasformazione ed alla distribuzione dell'energia elettrica nonché al trasporto di dati di telecomunicazione (fibre ottiche e trasmissione dati su linee elettriche) favorendo l'installazione degli impianti nell'ambito delle opere e delle aree pubbliche previste dal Piano Regolatore.

I Comuni coinvolgeranno tempestivamente AMB nei processi pianificatori nell'ambito del PR ai sensi della normativa vigente, collaborando e coordinando i lavori di messa in cavo con le altre infrastrutture pubbliche e i rilievi dei tracciati. Nella progettazione e nell'esecuzione delle proprie infrastrutture, il Comune tiene conto degli impianti AMB esistenti; in caso di spostamento, per richiesta del Comune, di impianti eseguiti con la sua approvazione, il Comune assume le spese per la demolizione e il ripristino e concede lo spazio per la nuova sede riservato quanto disciplinato dall'art. 13b cpv2 LA-LAEI. Resta riservata una diversa ripartizione per ragioni di equità.

In caso di spostamento di infrastrutture e/o impianti preesistenti, richiesto da AMB sul territorio giurisdizionale di un Comune oggetto della presente Convenzione, AMB assume le spese per la demolizione e il ripristino.

I Comuni e AMB si accorderanno di volta in volta per quanto attiene agli aspetti tecnici e per la ripartizione dei costi. L'AMB partecipa alle spese di ripristino della pavimentazione proporzionalmente al suo intervento fatto salvo quanto stabilito dalla legge vigente.

L'AMB, nell'ambito dei lavori di sottostruttura realizzati dai Comuni o da altri enti, limitatamente alla zona edificabile, si impegna – nel limite delle proprie possibilità tecniche, giuridiche ed economiche - a trasformare la rete di distribuzione dalla forma aerea a quella in cavo sotterraneo.

Ove occorra i Comuni appoggeranno - nel limite delle proprie possibilità - presso enti o privati le pratiche intese ad ottenere i permessi per l'acquisto, l'occupazione e l'attraversamento di strade e terreni in relazione al servizio di fornitura di energia elettrica, ivi compresa l'illuminazione pubblica e servizi di telecomunicazione.

Art. 3: Obblighi dell'AMB

AMB, quale gestore di rete nel territorio dei Comuni, darà seguito agli obblighi che derivano da tale ruolo.

In particolare AMB si impegna a:

- costruire, rinnovare e gestire impianti di distribuzione affinché venga garantito ai consumatori aventi diritto un approvvigionamento di energia elettrica sicuro, affidabile e sostenibile;
- erogare e distribuire l'energia elettrica occorrente al territorio dei Comuni per qualsiasi uso domestico e industriale, artigianale e commerciale, entro i limiti di cui esso può disporre.

Gli allacciamenti dei Clienti verranno eseguiti conformemente al Regolamento per la fornitura di energia elettrica, valido per tutto il comprensorio di distribuzione.

Art. 4: Durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore con la sua sottoscrizione ed ha durata sino al 31 dicembre 2027.

La convenzione può essere ridiscussa anticipatamente in caso di mutamenti di fatto e/o di diritto tali da modificare sostanzialmente la situazione finanziaria di AMB (Sezione elettricità), segnatamente al momento dell'entrata in vigore della revisione LAEI che prevede l'apertura completa del mercato dell'elettricità, anche in questo caso nella misura in cui l'equilibrio finanziario dell'AMB venga toccato in maniera sostanziale.

In caso di mancato accordo in merito al rinnovo della convenzione, è data facoltà alle parti di disdire la convenzione e ai Comuni di procedere con il riscatto anticipato.

Art. 5: Condizioni di riscatto della rete di distribuzione di energia elettrica

a) Oggetto del riscatto

Oggetto del riscatto è la rete di distribuzione di energia elettrica (di bassa e media tensione) comprensiva di apparecchi di misura e controllo nonché le infrastrutture considerate nei costi di rete di proprietà dell'AMB situati sul territorio comunale che servono esclusivamente i Comuni.

Sono esclusi dal riscatto gli impianti situati sul territorio comunale che servono a trasportare o distribuire energia in altri Comuni, se non nell'ambito di un riscatto di più Comuni contigui serviti dalle strutture intercomunali oggetto di riscatto.

b) Particolarità

Alla scadenza della Convenzione qualora la stessa non venisse rinnovata, i Comuni possono assumere in proprio la gestione della rete.

c) Indennità di riscatto

Il prezzo di riscatto delle infrastrutture previste alla lettera a) sarà calcolato conformemente ai disposti della legislazione vigente al momento del riscatto.

d) Riscatto anticipato

I Comuni si impegnano a non avvalersi della facoltà di riscatto per tutta la durata della convenzione. In caso di mancato accordo in merito al rinnovo della convenzione, è data facoltà alle parti di disdire la convenzione e ai Comuni di procedere con il riscatto anticipato.

I Comuni hanno diritto di chiedere l'anticipata immissione in possesso degli impianti necessari.

Art. 6: Contabilità e consuntivi annuali

AMB allestisce i conti annuali conformemente alle disposizioni cantonali e federali applicabili. AMB comunicherà con cadenza annuale, dopo la chiusura del bilancio dell'anno precedente, il valore relativo agli impianti siti sul territorio dei singoli Comuni.

Art. 7: Qualità del prodotto e tariffe

Qualità del prodotto

AMB è tenuta a garantire un approvvigionamento di energia elettrica di qualità, conforme ai requisiti fissati dalle normative applicabili in materia. In questo senso assicura una rete sicura, performante ed efficiente e tecnicamente aggiornata, su tutto il proprio comprensorio.

Tariffe

Le tariffe per l'utilizzo della rete e dell'energia per i clienti situati nel comprensorio di distribuzione di AMB sono calcolate nel rispetto dell'art. 10 dell'Ordinanza Federale sull'approvvigionamento elettrico.

I regolamenti e le tariffe vigenti per gli abbonati della rete di distribuzione di AMB saranno identici per tutto il proprio comprensorio.

Art. 8: Illuminazione pubblica

Gli impianti d'illuminazione pubblica verranno collegati ai punti di fornitura in cui l'AMB installerà i propri contatori.

Nelle nuove cabine di trasformazione l'AMB metterà a disposizione gratuitamente lo spazio necessario per l'alimentazione degli impianti d'illuminazione, secondo le necessità del Comune.

L'illuminazione pubblica verrà inserita e disinserita attraverso l'impianto di comando a distanza dell'AMB.

L'AMB applicherà al Comune le relative tariffe di fornitura (forfait e attiva).

I Comuni hanno la facoltà di dare un mandato di prestazione all'AMB per la gestione dell'Illuminazione Pubblica nell'ambito di un contratto separato.

Art. 9: Divergenze

Le contestazioni derivanti dall'applicazione della presente legge sono decise in via di ricorso al Consiglio di Stato. Sono riservati l'art. 13 c cpv. 5 e le disposizioni di diritto superiore.

Contro la decisione del Consiglio di Stato è dato ricorso al Tribunale Amministrativo.

È applicabile la Legge sulla procedura amministrativa del 24 settembre 2013 (LPAm).

Art. 10: Modifiche e nuove disposizioni di legge

Qualora singole disposizioni della presente convenzione dovessero entrare in contrasto con Leggi federali o cantonali di carattere imperativo e risultare nulle, la convenzione mantiene la propria validità per le disposizioni residue.

Per il resto vale l'art. 4 seconda frase.

Art. 11: Diritto suppletorio

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione fanno stato la LOC, la LAEI come pure la LA-LAEI.

Art. 12: Esempari della convenzione

La presente convenzione è redatta in cinque (5) esemplari destinati rispettivamente uno a AMB e uno ad ogni singolo Comune oggetto della presente Convenzione.

La presente convenzione è approvata dal Consiglio direttivo di AMB in data ...

Azienda Multiservizi Bellinzona (AMB)
Presidente Segretario

Andrea Bersani Ottini Marco

La presente convenzione è approvata dal Consiglio comunale di Arbedo-Castione con ris. n. del

Per il Comune di Arbedo-Castione
Il Sindaco: Il Segretario:

La presente convenzione è approvata dal Consiglio comunale di Lumino con ris. n. del

Per il Comune di Lumino
Il Sindaco: Il Segretario:

La presente convenzione è approvata dal Consiglio comunale di S. Antonino con ris. n. del

Per il Comune di S. Antonino
Il Sindaco: Il Segretario:

La presente convenzione è approvata dal Consiglio comunale di Cadenazzo con ris. n. del

Per il Comune di Cadenazzo
Il Sindaco: Il Segretario:

La presente convenzione è ratificata dal Consiglio di Stato con ris..... del

Allegato

- Regolamento di fornitura